

INDICE

INTRODUZIONE

1. Diritto e vita	1
2. Fra metodo e filosofia	4
3. Dal testo alla cosa.	6
4. Dalla cosa al testo: il linguaggio	8
5. Alla ricerca della <i>ratio</i> : per un'interpretazione bifocale	13
6. L'applicazione del diritto come tratto del processo interpretativo	17
7. La verità del diritto	18

Sezione prima

TEMI GENERALI E FONTI

CAPITOLO I

DIRITTO DEL LAVORO E DINTORNI

1. Diritto del lavoro: definizione e partizioni	23
2. La funzione del diritto del lavoro	27
3. Diritto del lavoro e diritto privato	31
4. Il diritto del lavoro pubblico "privatizzato"	35
5. Il diritto amministrativo del lavoro	40
6. Il diritto della previdenza e della sicurezza sociale	43
7. Tra le righe: il diritto del lavoro alla prova del manuale	46

CAPITOLO II

ORIGINI ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. Le premesse storiche del diritto del lavoro: la Rivoluzione industriale.	49
2. La nascita del sindacalismo	52
3. I movimenti politici.	58
4. Il diritto del lavoro delle origini	62
5. Il ventennio fascista.	64
6. Il diritto del lavoro repubblicano: dalla Costituzione allo Statuto dei lavoratori	67
7. Il diritto del lavoro della crisi: gli anni '80	71
8. La crisi del diritto del lavoro: gli anni '90	75
9. Il Libro bianco sul mercato del lavoro e il Decreto Biagi (2001-2006).	83
10. Il breve ritorno del centro-sinistra (2006-2008).	87

11. Il centro-destra nella crisi globale (2008-2011)	90
12. La Riforma Fornero	93
13. Il Governo Renzi e il <i>Jobs Act</i>	96
14. Le politiche del lavoro dei Governi Conte I e II.	102
15. Il Governo Draghi tra pandemia e PNRR	104
16. Modello sociale europeo e globalizzazione	105

CAPITOLO III

DIRITTO DEL LAVORO E SCIENZE SOCIALI

1. Note minime su diritto del lavoro e politica	113
2. La critica economica al diritto del lavoro	115
3. Dalle norme ai fatti: il diritto del lavoro e la sociologia	124
4. Tra eguaglianza e libertà: il diritto del lavoro e la filosofia sociale	128
5. I valori del diritto del lavoro	133
6. Il valore del lavoro	135

CAPITOLO IV

LA COSTITUZIONE

1. Fondamento costituzionale del diritto del lavoro	141
2. “Fondata sul lavoro”	144
3. Diritti inviolabili.	147
4. Eguaglianza formale	148
5. Eguaglianza sostanziale	150
6. Diritto al lavoro	151
7. Tutela del lavoro	152
8. La libertà di iniziativa economica e i suoi limiti	153
9. La collaborazione dei lavoratori alla gestione dell’impresa	155
10. Il principio di buona amministrazione.	155
11. Il Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro	156

CAPITOLO V

IL DIRITTO DEL LAVORO INTERNAZIONALE E DELL’UNIONE EUROPEA

1. Il diritto internazionale del lavoro	159
2. Il diritto sociale europeo: genesi e sviluppo	163
3. I Trattati europei e i diritti sociali fondamentali.	170
4. La politica sociale europea	173
5. La direttiva	175
6. La politica europea per l’occupazione	179

CAPITOLO VI

LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. La base legislativa del diritto del lavoro.	183
2. La competenza legislativa statale e quella regionale	184
3. Il regolamento	187

4. Le Autorità indipendenti	188
5. Il contratto collettivo	189

Sezione seconda

DIRITTO SINDACALE

CAPITOLO I

ORGANIZZAZIONE E AZIONE SINDACALE

1. Il diritto sindacale: definizione	193
2. I sindacati	194
3. L'azione sindacale.	198
4. La concertazione	202

CAPITOLO II

SINDACATO E ORDINAMENTO GIURIDICO

1. Tra libertà e regolazione	205
2. La libertà sindacale nella Costituzione	206
3. La tutela della libertà sindacale.	210
4. La Costituzione inattuata: l'art. 39, seconda parte	213
5. Tra ordinamento intersindacale e supplenza del diritto privato.	216
6. Il sindacato come associazione privata non riconosciuta.	217
7. Il sindacato come soggetto investito di funzioni di interesse pubblico.	218
8. Gli enti bilaterali	221

CAPITOLO III

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

1. L'autonomia collettiva tra libertà e regolazione	225
2. Le funzioni del contratto collettivo	230
3. Le regole della contrattazione collettiva.	234
3.1. L'evoluzione del sistema contrattuale sino all'Accordo quadro del 2009.	234
3.2. Il Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014 e la frammentazione della rappresentanza datoriale	237
4. Livelli, soggetti e materie della contrattazione collettiva	242
4.1. Il contratto collettivo nazionale di categoria	243
4.2. Il contratto collettivo territoriale	246
4.3. Il contratto collettivo aziendale	246
5. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo nazionale di categoria	248
5.1. L'efficacia del CCNL secondo i canoni privatistici.	249
5.1.1. L'efficacia dal lato del datore di lavoro	251
5.1.2. L'efficacia dal lato del lavoratore	253
5.1.3. I dispositivi di estensione dell'efficacia.	253
5.2. L'efficacia del CCNL nel Testo Unico sulla Rappresentanza.	256
6. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo aziendale (e territoriale).	260

6.1. L'efficacia tendenzialmente generale del contratto aziendale . .	260
6.2. L'efficacia del contratto aziendale nel Testo Unico sulla Rappresentanza	261
6.3. L'efficacia del contratto aziendale (e territoriale) nell'art. 8, l. n. 148/2011	262
7. La successione temporale tra contratti collettivi di eguale livello. . . .	265
8. Concorso e conflitto tra contratti collettivi di diverso livello	266
9. L'inderogabilità del contratto collettivo	269
10. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico.	269

CAPITOLO IV

LO SCIOPERO

1. Sciopero e teorie sociali	277
2. La disciplina giuridica dello sciopero	283
3. Lo sciopero come diritto.	285
4. La titolarità del diritto di sciopero	288
5. Lo sciopero come fatto.	293
6. Lo sciopero sotto il profilo delle finalità	295
7. Lo sciopero sotto il profilo delle modalità di esercizio	297
8. Effetti dello sciopero sul rapporto di lavoro	300
9. Effettività del diritto di sciopero e reazioni del datore di lavoro	301
10. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali	303
11. I limiti all'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali	305
12. La Commissione di garanzia	310
13. Le sanzioni dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.	311
14. Lo sciopero dei lavoratori autonomi.	313

CAPITOLO V

LE RELAZIONI SINDACALI IN AZIENDA

1. Le rappresentanze dei lavoratori in azienda	315
2. La rappresentanza sindacale aziendale	318
3. La rappresentanza sindacale unitaria	322
4. I diritti sindacali.	326
4.1. L'assemblea.	327
4.2. Il <i>referendum</i>	328
4.3. Il trasferimento del rappresentante sindacale.	328
4.4. I permessi sindacali	329
4.5. L'aspettativa (o distacco) sindacale	330
4.6. Il diritto di affissione	330
4.7. Proselitismo, contributi sindacali, locali per l'attività sindacale .	331
5. La partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa	332
6. Il procedimento per la repressione della condotta antisindacale	336

Sezione terza
IL CONTRATTO DI LAVORO

CAPITOLO I

LEGGE E CONTRATTO COLLETTIVO

1.	Concorso e conflitto tra fonti	343
2.	Le norme legali di rinvio alla contrattazione collettiva	345
3.	Il conflitto tra legge e contratto collettivo: il modello rigido	351
4.	<i>Segue</i> : il modello flessibile	354
5.	L'inderogabilità della legge nel lavoro pubblico	358

CAPITOLO II

CONTRATTO DI LAVORO E AUTONOMIA INDIVIDUALE

1.	L'integrazione eteronoma del contratto individuale di lavoro	361
2.	L'inderogabilità della disciplina e il ruolo dell'autonomia individuale	363
	2.1. L'inderogabilità della legge da parte del contratto individuale	364
	2.2. L'inderogabilità del contratto collettivo da parte del contratto individuale	364
3.	Le rinunce e le transazioni aventi ad oggetto diritti del lavoratore subordinato	366
4.	Tendenze evolutive in tema di autonomia individuale	370
5.	L'arbitrato nelle controversie di lavoro (cenni)	372

Sezione quarta

IL LAVORATORE E IL DATORE DI LAVORO

CAPITOLO I

IL LAVORO SUBORDINATO

1.	Le coordinate storico-normative della subordinazione	377
2.	La nozione di lavoro subordinato	382
3.	La subordinazione nel diritto giurisprudenziale	388
4.	I lavoratori subordinati: unitarietà della fattispecie e differenziazione delle discipline	395

CAPITOLO II

LAVORO AUTONOMO, COORDINATO,
ETERORGANIZZATO, OCCASIONALE

1.	Lavoro autonomo e diritto del lavoro	401
2.	Il contratto di lavoro autonomo	404
	2.1. La nozione	404
	2.2. La disciplina	404
	2.3. Il lavoro autonomo tramite piattaforme digitali	407

3.	La collaborazione coordinata e continuativa	408
3.1.	La nozione	408
3.2.	La disciplina	409
4.	La collaborazione eterorganizzata	412
5.	Il lavoro occasionale	416
6.	La certificazione dei contratti di lavoro	421

CAPITOLO III

IL DATORE DI LAVORO

1.	Note introduttive	427
2.	Dimensione dell'impresa e diritti del lavoro	428
3.	Il datore di lavoro non imprenditore.	430
4.	I datori di lavoro speciali	431
5.	La successione tra datori di lavoro.	433

Sezione quinta

IL RAPPORTO DI LAVORO

CAPITOLO I

L'ACCESSO AL LAVORO

I. I SERVIZI PER IL LAVORO

1.	Il lavoratore nel mercato del lavoro	437
2.	Il collocamento ordinario: dal monopolio pubblico alla coesistenza pubblico-privato	439
3.	La riforma dei servizi per il lavoro.	442
3.1.	La rete dei servizi per il lavoro	444
3.2.	I principi di politica attiva del lavoro e il percorso del disoccupato.	449
4.	L'impatto della pandemia sui servizi per il lavoro e il programma GOL.	454
5.	Gli incentivi all'occupazione	458
6.	La comunicazione di assunzione	460
7.	L'accesso al lavoro pubblico	461
8.	Il collocamento obbligatorio delle persone con disabilità	464
9.	La libertà di circolazione dei lavoratori nell'Unione europea	470
10.	L'accesso al lavoro dei cittadini extraeuropei	471

II. LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO

11.	Contratto di lavoro e capacità	477
12.	Forma e contenuto del contratto di lavoro	478
13.	Il carattere personale della prestazione di lavoro	480
14.	Il periodo di prova	481
15.	Nullità e annullabilità del contratto di lavoro	483

CAPITOLO II

LA STRUTTURA DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Libertà e potere del datore di lavoro	485
2. L'obbligo di diligenza	488
3. Potere direttivo e dovere di obbedienza	489
4. Gli obblighi di non concorrenza e di riservatezza	494
5. Il patto di non concorrenza	495

CAPITOLO III

OGGETTO E LUOGO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO

1. L'inquadramento dei lavoratori: mansione, qualifica, categoria	499
2. Le categorie legali	500
2.1. Il dirigente	501
2.2. Il quadro	502
2.3. L'impiegato	504
2.4. L'operaio	505
3. La classificazione professionale di cui ai contratti collettivi	505
4. Lo <i>ius variandi</i> del datore di lavoro	507
4.1. I limiti allo <i>ius variandi</i>	509
4.2. Demansionamento e danno alla professionalità	513
4.3. Gli accordi individuali di modifica delle mansioni e dell'inquadramento	514
5. Esercizio di mansioni superiori e promozione del lavoratore	515
6. La formazione	517
7. Inquadramento e mansioni nel lavoro pubblico	517
7.1. Il dirigente pubblico	518
7.2. Il regime delle mansioni e la progressione di carriera	522
8. Le modificazioni del luogo della prestazione: trasferta e trasferimento	524
9. Il lavoro agile	526
10. La mobilità del lavoratore pubblico	530

CAPITOLO IV

IL TEMPO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO

1. Profili generali e fonti	533
2. L'orario normale settimanale	535
3. L'orario massimo settimanale	538
4. La giornata lavorativa: orario e riposo	539
5. Il lavoro straordinario	541
6. Il lavoro notturno	542
7. Il riposo settimanale	543
8. Le ferie	544

CAPITOLO V

POTERE DI CONTROLLO E TUTELA DELLA *PRIVACY*

1. Il potere di controllo	549
-------------------------------------	-----

2. Le guardie giurate.	550
3. Il personale di vigilanza	551
4. I controlli a distanza sul lavoro.	552
5. Le visite personali di controllo	556
6. Il divieto di indagini sulle opinioni del lavoratore.	557
7. La tutela della <i>privacy</i> nel rapporto di lavoro	559

CAPITOLO VI

IL POTERE DISCIPLINARE

1. Potere disciplinare e contratto di lavoro	565
2. I presupposti sostanziali del potere disciplinare	567
3. Il procedimento disciplinare.	570
3.1. La contestazione dell'addebito	570
3.2. La difesa del lavoratore.	571
3.3. L'irrogazione della sanzione	571
3.4. L'impugnazione della sanzione	572
4. Il potere disciplinare nel lavoro pubblico	572
4.1. La contestazione dell'addebito e la convocazione a difesa del lavoratore	575
4.2. La difesa del lavoratore.	575
4.3. L'irrogazione della sanzione o l'archiviazione del procedimento.	576
4.4. L'impugnazione della sanzione	576

CAPITOLO VII

LA RETRIBUZIONE

1. Retribuzione e corrispettività nel contratto di lavoro.	579
2. La retribuzione sufficiente.	580
3. Le fonti della retribuzione.	583
3.1. L'accordo interconfederale.	583
3.2. Il contratto collettivo nazionale di categoria	584
3.3. I contratti collettivi di secondo livello	586
3.4. Il contratto individuale	587
4. La struttura della retribuzione	587
5. Le forme di retribuzione.	589
5.1. Retribuzione a tempo e a cottimo	589
5.2. La retribuzione variabile	590
5.3. La partecipazione azionaria dei lavoratori.	593
5.4. I trattamenti retributivi in natura e i piani di <i>Welfare</i> aziendale.	594
6. La retribuzione variabile nel lavoro pubblico	595
7. Il trattamento di fine rapporto	597
8. Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare	600
9. La tutela del credito di lavoro	603
9.1. Il pagamento della retribuzione e la busta paga	603
9.2. La prescrizione del credito retributivo.	604
9.3. Le garanzie del credito retributivo	605

CAPITOLO VIII

LA TUTELA DELLA PERSONA SUL LAVORO

1.	L'obbligo di sicurezza	609
2.	Il sistema della sicurezza sul lavoro	613
2.1.	L'ambito di applicazione del TU sicurezza	613
2.2.	Gli obblighi di sicurezza	615
2.3.	Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi	617
2.4.	Il medico competente e la gestione delle emergenze	618
2.5.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	619
2.6.	Il dovere di sicurezza e i diritti del lavoratore all'informazione e alla formazione.	620
3.	La responsabilità del datore di lavoro e l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	622
4.	Il <i>mobbing</i>	624
5.	Le molestie sessuali sul lavoro	627

CAPITOLO IX

EGUAGLIANZA E DISCRIMINAZIONI

1.	L'eguaglianza nel diritto del lavoro	631
2.	Divieti di discriminazione e parità di trattamento.	632
3.	La discriminazione di genere	635
4.	Le discriminazioni per ragioni politiche, razza, etnia, lingua, cittadinanza o nazionalità, religione, convinzioni personali, handicap, età, orientamento sessuale	640
5.	Le azioni positive	643

CAPITOLO X

LE SOSPENSIONI DEL LAVORO

1.	La sospensione della prestazione di lavoro	647
2.	Malattia e infortunio	649
2.1.	Le nozioni.	650
2.2.	Comunicazione e certificazione	651
2.3.	Il controllo sanitario	653
2.4.	La conservazione del posto e il regime del licenziamento	655
2.5.	Il trattamento retributivo.	657
3.	Maternità e paternità	658
3.1.	La tutela della lavoratrice in gravidanza e il congedo di maternità	659
3.2.	I congedi di paternità	661
3.3.	Il congedo parentale.	662
3.4.	I riposi giornalieri e il congedo per malattia del figlio	664
3.5.	Il divieto di licenziamento e il regime delle dimissioni	665
4.	Permessi e congedi per ragioni personali	667
4.1.	Permessi e congedi per ragioni familiari.	667
4.2.	Permessi e congedi per disabili e per assistenza a familiari disabili.	668

4.3. Permessi per motivi di studio	669
4.4. Congedi formativi	669
5. Aspettativa e permessi per funzioni pubbliche elettive	671

CAPITOLO XI

L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Introduzione	675
2. Le dimissioni del lavoratore	676
3. Il sistema del licenziamento individuale	679
4. Procedura e forma del licenziamento	685
5. Il licenziamento per ragioni soggettive	687
6. Il licenziamento per ragioni oggettive	691
7. Il licenziamento discriminatorio e nullo	696
8. L'impugnazione del licenziamento e l'azione in giudizio	697
9. Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori assunti sino al 6 marzo 2015	700
9.1. La tutela forte (art. 18, l. n. 300/1970)	702
9.1.1. La tutela ripristinatoria piena	703
9.1.2. La tutela ripristinatoria attenuata e la tutela economica	705
9.1.2.1. I presupposti	706
9.1.2.2. I contenuti	709
9.1.3. La tutela economica ridotta	710
9.1.4. La revoca del licenziamento	711
9.2. La tutela debole (art. 8, l. n. 604/1966)	711
10. Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori assunti dal 7 marzo 2015	713
10.1. La tutela economica: presupposti e contenuti	715
10.2. La tutela ripristinatoria: presupposti e contenuti	718
11. Le residue ipotesi di licenziamento <i>ad nutum</i>	720
12. Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori pubblici	722

CAPITOLO XII

LA CRISI DELL'IMPRESA E LO STATO DI DISOCCUPAZIONE

1. Eccedenze di personale e ammortizzatori sociali	725
2. La cassa integrazione guadagni	731
2.1. L'ambito di applicazione	733
2.2. Le causali di intervento	734
2.3. La procedura di informazione e consultazione sindacale	735
2.4. Il procedimento di CIG	736
2.5. Il regime economico della CIG	738
2.6. La durata massima della CIG	739
2.7. I Fondi di solidarietà	741
3. La riduzione del personale	742
3.1. Nozione di licenziamento collettivo e raccordo col giustificato motivo oggettivo	745
3.2. La procedura del licenziamento collettivo	747

3.3. I criteri di scelta dei lavoratori da licenziare	750
3.4. Il regime sanzionatorio del licenziamento collettivo	753
4. La nuova assicurazione sociale per l'impiego	754
5. Il reddito di cittadinanza	756

Sezione sesta

I CONTRATTI DI LAVORO *NON-STANDARD* E IL LAVORO ESTERNO

CAPITOLO I

IL LAVORO A ORARIO RIDOTTO E FLESSIBILE

1. Orario flessibile e contratti di lavoro <i>non-standard</i>	763
2. Il contratto a tempo parziale	764
2.1. Forma e contenuti del contratto a tempo parziale	766
2.2. Le modalità flessibili nel contratto a tempo parziale	768
2.3. Il trattamento del lavoratore a tempo parziale	770
2.4. La trasformazione del rapporto dal tempo pieno al tempo parziale	770
3. Il contratto di lavoro intermittente	772
3.1. Presupposti e limiti del contratto di lavoro intermittente	773
3.2. Forma del contratto di lavoro intermittente	774
3.3. Il lavoro intermittente senza obbligo di disponibilità	774
3.4. Il lavoro intermittente con obbligo di disponibilità	775
3.5. Il trattamento del lavoratore intermittente	776
3.6. La comunicazione amministrativa	776

CAPITOLO II

IL LAVORO A TERMINE

1. Il cantiere del contratto a termine	777
2. Il contratto a termine nel sistema del diritto del lavoro	781
2.1. La regola base e i requisiti di forma	782
2.2. La proroga del contratto a termine	783
2.3. Il rinnovo del contratto a termine	784
2.4. Continuazione del rapporto oltre la scadenza del termine	785
2.5. I limiti di durata del contratto a termine	785
2.6. I divieti di ricorso al contratto a termine	787
2.7. Il regime sanzionatorio del contratto a termine illegittimo	787
2.8. I limiti quantitativi all'impiego di lavoratori a termine	789
3. I diritti del lavoratore a termine	790
4. Il recesso dal contratto a termine	792
5. Esclusioni e discipline specifiche	792

CAPITOLO III

IL LAVORO DEI GIOVANI

1. Giovani e mercato del lavoro	795
---	-----

2.	Il contratto di apprendistato	796
2.1.	La disciplina comune dell'apprendistato.	797
2.2.	I limiti quantitativi all'impiego di apprendisti	799
2.3.	Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore	800
2.4.	Apprendistato professionalizzante	801
2.5.	Apprendistato di alta formazione e di ricerca	803
2.6.	Benefici e sanzioni per il datore di lavoro.	804
3.	Il tirocinio formativo e di orientamento.	805

CAPITOLO IV

IL LAVORO ESTERNO

1.	Le esternalizzazioni	807
2.	Il trasferimento dell'azienda e del ramo d'azienda	810
2.1.	La nozione di azienda.	810
2.2.	La nozione di ramo d'azienda.	812
2.3.	La nozione di trasferimento	813
2.4.	La continuazione del rapporto di lavoro alle dipendenze del cessionario	813
2.5.	Il divieto di licenziamento	814
2.6.	La conservazione dei diritti acquisiti.	815
2.7.	La responsabilità del cessionario per i debiti pregressi	816
2.8.	La procedura di informazione e consultazione sindacale	817
2.9.	Il trasferimento dell'impresa in crisi	818
3.	L'appalto di opera o servizio	819
4.	Il divieto di interposizione nelle prestazioni di lavoro	821
5.	Il distacco del lavoratore.	826
6.	La somministrazione di lavoro	828
7.	Il contratto di somministrazione di lavoro	831
7.1.	L'autorizzazione allo svolgimento di attività di somministrazione	831
7.2.	I limiti quantitativi all'impiego di lavoratori somministrati	833
7.3.	I divieti di ricorso alla somministrazione di lavoro	834
7.4.	La forma del contratto di somministrazione di lavoro	835
8.	Il contratto di lavoro somministrato	835
8.1.	L'incontro tra l'agenzia e il lavoratore.	835
8.2.	Contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	836
8.3.	Il rapporto di lavoro somministrato: i poteri	839
8.4.	<i>Segue:</i> la retribuzione	840
8.5.	<i>Segue:</i> gli obblighi di sicurezza	841
8.6.	<i>Segue:</i> i diritti sindacali.	842
8.7.	L'assunzione del lavoratore da parte dell'utilizzatore	842
9.	Il regime sanzionatorio.	843

L'autore desidera ringraziare William Chiaromonte e Maria Luisa Vallauri per l'aiuto ricevuto nella verifica di alcune parti del testo.